

AideXa e Confartigianato Viterbo uniscono le forze per facilitare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese

I principali protagonisti del mondo del credito e della finanza a confronto su nuovi protagonisti, organizzazioni e sistemi di pagamento

AideXa, la nuova piattaforma fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza per semplificare la vita a chi fa impresa sfruttando le nuove tecnologie e le opportunità offerte dall'open banking, ha siglato una partnership con **Confartigianato Imprese di Viterbo**, associazione autonoma e aperta a tutte le componenti dell'imprenditoria artigiana e delle pmi del Viterbese, che oggi rappresenta oltre 1500 aziende e imprenditori. In un momento storico così delicato per l'economia italiana, le due realtà uniscono le forze per offrire alle piccole e medie imprese nuove forme di accesso al credito.

Confartigianato Viterbo metterà a disposizione delle pmi la possibilità di accedere alle forme di finanziamento proposte da AideXa, come il servizio di instant lending *X Instant*: un prestito a breve termine, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria, erogato direttamente online nel giro di 48h e senza bisogno di garanzie, né dell'apertura di un conto corrente (il finanziamento verrà, infatti, erogato direttamente sul conto corrente dell'impresa richiedente). Grazie alle novità introdotte dall'Open Banking – ovvero alla possibilità per le imprese e partite Iva di condividere i propri dati bancari con soggetti terzi – AideXa è in grado di analizzare i dati transazionali del cliente dell'ultimo periodo e stabilire in modo più accurato il reale livello di merito creditizio per fornire una risposta rapida, il tutto grazie all'ausilio di strumenti di intelligenza artificiale.

La partnership permetterà a Confartigianato Viterbo di rafforzare il proprio ruolo di leader nel supporto all'accesso al credito per le Pmi del territorio. Una mission che d'altronde viene portata avanti da tempo, grazie a **FidImpresa**, consorzio fidi accreditato dal Mediocredito centrale, che ha lo scopo di sostenere le imprese artigiane e le Pmi favorendone l'accesso al credito mediante la prestazione di garanzie a supporto delle operazioni di finanziamento bancarie dei propri associati, e grazie a **Microcredito di Impresa**, unico operatore diretto del Lazio iscritto al numero 12 nell'elenco della Banca d'Italia e strumento di inclusione finanziaria di grande valore per pmi e start up.

*"Con questo accordo Confartigianato Viterbo rafforza la propria mission di supporto alle imprese per agevolarne l'accesso al credito – afferma **Andrea De Simone, segretario provinciale dell'associazione e presidente di FidImpresa e MDI** -. Soprattutto in questo momento così delicato per la nostra economia, unire le forze con AideXa e promuovere i suoi strumenti di finanziamento facile e veloce per Confartigianato significa non solo consolidarsi come unico polo del credito per le pmi, con soluzioni a 360 gradi, ma soprattutto mettere a disposizione delle imprese del territorio opportunità sempre maggiori ed efficaci per tenere duro, per svilupparsi ed innovarsi guardando al futuro con meno apprensione".*

"Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per

far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno – dichiara **Federico Sforza, amministratore delegato di AideXa** -. Siamo lieti di mettere a disposizione di tutte le piccole imprese associate a Confartigianato Viterbo la nostra soluzione di finanziamento istantaneo, snellendo l'iter burocratico e offrendo una risposta in tempi brevi, con valutazioni ad hoc per ogni imprenditore". Inoltre, la partnership tra AideXa e Confartigianato Imprese di Viterbo sarà strategica per diffondere tra le aziende del territorio un'adeguata formazione sul tema dell'open banking, una normativa rivoluzionaria in grado di promuovere la concorrenza tra player e favorire la creazione di servizi finanziari innovativi per privati e Pmi.

Online

11 maggio 2021

Viterbonews24.it

http://www.viterbonews24.it/news/aidexa-e-confartigianato-viterbo-uniscono-le-forze-per-facilitare_114211.htm

AideXa e Confartigianato Viterbo uniscono le forze per facilitare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese

VITERBO - AideXa, la nuova piattaforma fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza per semplificare la vita a chi fa impresa sfruttando le nuove tecnologie e le opportunità offerte dall'open banking, ha siglato una partnership con Confartigianato Imprese di Viterbo, associazione autonoma e aperta a tutte le componenti dell'imprenditoria artigiana e delle pmi del Viterbese, che oggi rappresenta oltre 1500 aziende e imprenditori. In un momento storico così delicato per l'economia italiana, le due realtà uniscono le forze per offrire alle piccole e medie imprese nuove forme di accesso al credito.

Confartigianato Viterbo metterà a disposizione delle pmi la possibilità di accedere alle forme di finanziamento proposte da AideXa, come il servizio di instantlendingX Instant: un prestito a breve termine, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria, erogato direttamente online nel giro di 48h e senza bisogno di garanzie, né dell'apertura di un conto corrente (il finanziamento verrà, infatti, erogato direttamente sul conto corrente dell'impresa richiedente). Grazie alle novità introdotte dall'Open Banking - ovvero alla possibilità per le imprese e partite Iva di condividere i propri dati bancari con soggetti terzi - AideXa è in grado di analizzare i dati transazionali del cliente dell'ultimo periodo e stabilire in modo più accurato il reale livello di merito creditizio per fornire una risposta rapida, il tutto grazie all'ausilio di strumenti di intelligenza artificiale.

La partnership permetterà a Confartigianato Viterbo di rafforzare il proprio ruolo di leader nel supporto all'accesso al credito per le Pmi del territorio. Una mission che d'altronde viene portata avanti da tempo, grazie a FidImpresa, consorzio fidi accreditato dal Mediocredito centrale, che ha lo scopo di sostenere le imprese artigiane e le Pmi favorendone l'accesso al credito mediante

la prestazione di garanzie a supporto delle operazioni di finanziamento bancarie dei propri associati, e grazie a Microcredito di Impresa, unico operatore diretto del Lazio iscritto al numero 12 nell'elenco della Banca d'Italia e strumento di inclusione finanziaria di grande valore per pmi e start up.

“Con questo accordo Confartigianato Viterbo rafforza la propria mission di supporto alle imprese per agevolarne l'accesso al credito – afferma Andrea De Simone, segretario provinciale dell'associazione e presidente di FidImpresae MDI-. Soprattutto in questo momento così delicato per la nostra economia, unire le forze con AideXa e promuovere i suoi strumenti di finanziamento facile e veloce per Confartigianato significa non solo consolidarsi come unico polo del credito per le pmi, con soluzioni a 360 gradi, ma soprattutto mettere a disposizione delle imprese del territorio opportunità sempre maggiori ed efficaci per tenere duro, per svilupparsi ed innovarsi guardando al futuro con meno apprensione”.

“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno – dichiara Federico Sforza, amministratore delegato di AideXa -. Siamo lieti di mettere a disposizione di tutte le piccole imprese associate a Confartigianato Viterbo la nostra soluzione di finanziamento istantaneo, snellendo l'iter burocratico e offrendo una risposta in tempi brevi, con valutazioni ad hoc per ogni imprenditore”.

Inoltre, la partnership tra AideXae Confartigianato Imprese di Viterbo sarà strategica per diffondere tra le aziende del territorio un'adeguata formazione sul tema dell'open banking, una normativa rivoluzionaria in grado di promuovere la concorrenza tra player e favorire la creazione di servizi finanziari innovativi per privati e Pmi.

Online

11 maggio 2021

Tusciaweb.eu

<http://www.tusciaweb.eu/2021/05/aidexa-confartigianato-viterbo-uniscono-le-forze-facilitare-laccesso-al-credito-alle-piccole-medie-imprese/>

AideXa e Confartigianato Viterbo uniscono le forze per facilitare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese

Viterbo – Riceviamo e pubblichiamo – AideXa, la nuova piattaforma fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza per semplificare la vita a chi fa impresa sfruttando le nuove tecnologie e le opportunità offerte dall'open banking, ha siglato una partnership con Confartigianato Imprese di Viterbo, associazione autonoma e aperta a tutte le componenti dell'imprenditoria artigiana e delle pmi del Viterbese, che oggi rappresenta oltre 1500 aziende e

imprenditori. In un momento storico così delicato per l'economia italiana, le due realtà uniscono le forze per offrire alle piccole e medie imprese nuove forme di accesso al credito.

Confartigianato Viterbo metterà a disposizione delle pmi la possibilità di accedere alle forme di finanziamento proposte da AideXa, come il servizio di instant lending X Instant: un prestito a breve termine, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria, erogato direttamente online nel giro di 48h e senza bisogno di garanzie, né dell'apertura di un conto corrente (il

finanziamento verrà, infatti, erogato direttamente sul conto corrente dell'impresa richiedente).

Grazie alle novità introdotte dall'Open Banking – ovvero alla possibilità per le imprese e partite Iva di condividere i propri dati bancari con soggetti terzi – AideXa è in grado di analizzare i dati transazionali del cliente dell'ultimo periodo e stabilire in modo più accurato il reale livello di merito creditizio per fornire una risposta rapida, il tutto grazie all'ausilio di strumenti di intelligenza artificiale.

La partnership permetterà a Confartigianato Viterbo di rafforzare il proprio ruolo di leader nel supporto all'accesso al credito per le Pmi del territorio. Una mission che d'altronde viene portata avanti da tempo, grazie a FidImpresa, consorzio fidi accreditato dal Mediocredito centrale, che ha lo scopo di sostenere le imprese artigiane e le Pmi favorendone l'accesso al credito mediante la prestazione di garanzie a supporto delle operazioni di finanziamento bancarie dei propri associati, e grazie a Microcredito di Impresa, unico operatore diretto del Lazio iscritto al numero 12 nell'elenco della Banca d'Italia e strumento di inclusione finanziaria di grande valore per pmi e start up.

“Con questo accordo Confartigianato Viterbo rafforza la propria mission di supporto alle imprese per agevolare l'accesso al credito – afferma Andrea De Simone, segretario provinciale dell'associazione e presidente di FidImpresa e MDI –. Soprattutto in questo momento così delicato per la nostra economia, unire le forze con AideXa e promuovere i suoi strumenti di finanziamento facile e veloce per Confartigianato significa non solo consolidarsi come unico polo del credito per le pmi, con soluzioni a 360 gradi, ma soprattutto mettere a disposizione delle imprese del territorio opportunità sempre maggiori ed efficaci per tenere duro, per svilupparsi ed innovarsi guardando al futuro con meno apprensione”.

“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno – dichiara Federico Sforza, amministratore delegato di AideXa -. Siamo lieti di mettere a disposizione di tutte le piccole imprese associate a Confartigianato Viterbo la nostra soluzione di finanziamento istantaneo, snellendo l'iter burocratico e offrendo una risposta in tempi brevi, con valutazioni ad hoc per ogni imprenditore”.

Inoltre, la partnership tra AideXa e Confartigianato Imprese di Viterbo sarà strategica per diffondere tra le aziende del territorio un'adeguata formazione sul tema dell'open banking, una normativa rivoluzionaria in grado di promuovere la concorrenza tra player e favorire la creazione di servizi finanziari innovativi per privati e Pmi.

AideXa e Confartigianato Viterbo uniscono le forze per facilitar l'accesso al credito alle piccole e medie imprese

NewTuscia – VITERBO – **AideXa**, la nuova piattaforma fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza per semplificare la vita a chi fa impresa sfruttando le nuove tecnologie e le opportunità offerte dall'open banking, ha siglato una partnership con **Confartigianato Imprese di Viterbo**, associazione autonoma e aperta a tutte le componenti dell'imprenditoria artigiana e delle pmi del Viterbese, che oggi rappresenta oltre 1500 aziende e imprenditori. In un momento storico così delicato per l'economia italiana, le due realtà uniscono le forze per offrire alle piccole e medie imprese nuove forme di accesso al credito.

Confartigianato Viterbo metterà a disposizione delle pmi la possibilità di accedere alle forme di finanziamento proposte da AideXa, come il servizio di instant lending *X Instant*: un prestito a breve termine, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria, erogato direttamente online nel giro di 48h e senza bisogno di garanzie, né dell'apertura di un conto corrente (il finanziamento verrà, infatti, erogato direttamente sul conto corrente dell'impresa richiedente). Grazie alle novità introdotte dall'Open Banking – ovvero alla possibilità per le imprese e partite Iva di condividere i propri dati bancari con soggetti terzi – AideXa è in grado di analizzare i dati transazionali del cliente dell'ultimo periodo e stabilire in modo più accurato il reale livello di merito creditizio per fornire una risposta rapida, il tutto grazie all'ausilio di strumenti di intelligenza artificiale.

La partnership permetterà a Confartigianato Viterbo di rafforzare il proprio ruolo di leader nel supporto all'accesso al credito per le Pmi del territorio. Una mission che d'altronde viene portata avanti da tempo, grazie a **FidImpresa**, consorzio fidi accreditato dal Mediocredito centrale, che ha lo scopo di sostenere le imprese artigiane e le Pmi favorendone l'accesso al credito mediante la prestazione di garanzie a supporto delle operazioni di finanziamento bancarie dei propri associati, e grazie a **Microcredito di Impresa**, unico operatore diretto del Lazio iscritto al numero 12 nell'elenco della Banca d'Italia e strumento di inclusione finanziaria di grande valore per pmi e start up. *“Con questo accordo Confartigianato Viterbo rafforza la propria mission di supporto alle imprese per agevolarne l'accesso al credito – afferma **Andrea De Simone, segretario provinciale dell'associazione e presidente di FidImpresa e MDI** -. Soprattutto in questo momento così delicato per la nostra economia, unire le forze con AideXa e promuovere i suoi strumenti di finanziamento facile e veloce per Confartigianato significa non solo consolidarsi come unico polo del credito per le pmi, con soluzioni a 360 gradi, ma soprattutto mettere a disposizione delle imprese del territorio opportunità sempre maggiori ed efficaci per tenere duro, per svilupparsi ed innovarsi guardando al futuro con meno apprensione”.*

*“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno – dichiara **Federico Sforza, amministratore delegato di AideXa** –. Siamo lieti di mettere a disposizione di tutte le piccole imprese associate a Confartigianato Viterbo la nostra soluzione di finanziamento istantaneo, snellendo l’iter burocratico e offrendo una risposta in tempi brevi, con valutazioni ad hoc per ogni imprenditore”. Inoltre, la partnership tra AideXa e Confartigianato Imprese di Viterbo sarà strategica per diffondere tra le aziende del territorio un’adeguata formazione sul tema dell’open banking, una normativa rivoluzionaria in grado di promuovere la concorrenza tra player e favorire la creazione di servizi finanziari innovativi per privati e Pmi.*

Online

11 maggio 2021

Tusciaup.com

<https://www.tusciaup.com/aidexa-e-confartigianato-viterbo-insieme-per-facilitare-laccesso-al-credito-alle-piccole-e-medie-imprese/192564>

AideXa e Confartigianato Viterbo insieme per facilitare l’accesso al credito alle piccole e medie imprese

AideXa, la nuova piattaforma fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza per semplificare la vita a chi fa impresa sfruttando le nuove tecnologie e le opportunità offerte dall’open banking, ha siglato una partnership con Confartigianato Imprese di Viterbo, associazione autonoma e aperta a tutte le componenti dell’imprenditoria artigiana e delle pmi del Viterbese, che oggi rappresenta oltre 1500 aziende e imprenditori. In un momento storico così delicato per l’economia italiana, le due realtà uniscono le forze per offrire alle piccole e medie imprese nuove forme di accesso al credito.

Confartigianato Viterbo metterà a disposizione delle pmi la possibilità di accedere alle forme di finanziamento proposte da AideXa, come il servizio di instant lending X Instant: un prestito a breve termine, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria, erogato direttamente online nel giro di 48h e senza bisogno di garanzie, né dell’apertura di un conto corrente (il finanziamento verrà, infatti, erogato direttamente sul conto corrente dell’impresa richiedente). Grazie alle novità introdotte dall’Open Banking – ovvero alla possibilità per le imprese e partite Iva di condividere i propri dati bancari con soggetti terzi – AideXa è in grado di analizzare i dati transazionali del cliente dell’ultimo periodo e stabilire in modo più accurato il reale livello di merito creditizio per fornire una risposta rapida, il tutto grazie all’ausilio di strumenti di intelligenza artificiale.

La partnership permetterà a Confartigianato Viterbo di rafforzare il proprio ruolo di leader nel supporto all'accesso al credito per le Pmi del territorio. Una mission che d'altronde viene portata avanti da tempo, grazie a FidImpresa, consorzio fidi accreditato dal Mediocredito centrale, che ha lo scopo di sostenere le imprese artigiane e le Pmi favorendone l'accesso al credito mediante la prestazione di garanzie a supporto delle operazioni di finanziamento bancarie dei propri associati, e grazie a Microcredito di Impresa, unico operatore diretto del Lazio iscritto al numero 12 nell'elenco della Banca d'Italia e strumento di inclusione finanziaria di grande valore per pmi e start up.

“Con questo accordo Confartigianato Viterbo rafforza la propria mission di supporto alle imprese per agevolare l'accesso al credito – afferma Andrea De Simone, segretario provinciale dell'associazione e presidente di FidImpresa e MDI -. Soprattutto in questo momento così delicato per la nostra economia, unire le forze con AideXa e promuovere i suoi strumenti di finanziamento facile e veloce per Confartigianato significa non solo consolidarsi come unico polo del credito per le pmi, con soluzioni a 360 gradi, ma soprattutto mettere a disposizione delle imprese del territorio opportunità sempre maggiori ed efficaci per tenere duro, per svilupparsi ed innovarsi guardando al futuro con meno apprensione”.

“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno – dichiara Federico Sforza, amministratore delegato di AideXa -. Siamo lieti di mettere a disposizione di tutte le piccole imprese associate a Confartigianato Viterbo la nostra soluzione di finanziamento istantaneo, snellendo l'iter burocratico e offrendo una risposta in tempi brevi, con valutazioni ad hoc per ogni imprenditore”.

Inoltre, la partnership tra AideXa e Confartigianato Imprese di Viterbo sarà strategica per diffondere tra le aziende del territorio un'adeguata formazione sul tema dell'open banking, una normativa rivoluzionaria in grado di promuovere la concorrenza tra player e favorire la creazione di servizi finanziari innovativi per privati e Pmi.

AideXa e Confartigianato Viterbo uniscono le forze per facilitare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese

AideXa, la nuova piattaforma fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza per semplificare la vita a chi fa impresa sfruttando le nuove tecnologie e le opportunità offerte dall'open banking, ha siglato una partnership con Confartigianato Imprese di Viterbo, associazione autonoma e aperta a tutte le componenti dell'imprenditoria artigiana e delle pmi del Viterbese, che oggi rappresenta oltre 1500 aziende e imprenditori. In un momento storico così delicato per l'economia italiana, le due realtà uniscono le forze per offrire alle piccole e medie imprese nuove forme di accesso al credito.

Confartigianato Viterbo metterà a disposizione delle pmi la possibilità di accedere alle forme di finanziamento proposte da AideXa, come il servizio di instant lending X Instant: un prestito a breve termine, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria, erogato direttamente online nel giro di 48h e senza bisogno di garanzie, né dell'apertura di un conto corrente (il finanziamento verrà, infatti, erogato direttamente sul conto corrente dell'impresa richiedente). Grazie alle novità introdotte dall'Open Banking – ovvero alla possibilità per le imprese e partite Iva di condividere i propri dati bancari con soggetti terzi – AideXa è in grado di analizzare i dati transazionali del cliente dell'ultimo periodo e stabilire in modo più accurato il reale livello di merito creditizio per fornire una risposta rapida, il tutto grazie all'ausilio di strumenti di intelligenza artificiale.

La partnership permetterà a Confartigianato Viterbo di rafforzare il proprio ruolo di leader nel supporto all'accesso al credito per le Pmi del territorio. Una mission che d'altronde viene portata avanti da tempo, grazie a FidImpresa, consorzio fidi accreditato dal Mediocredito centrale, che ha lo scopo di sostenere le imprese artigiane e le Pmi favorendone l'accesso al credito mediante la prestazione di garanzie a supporto delle operazioni di finanziamento bancarie dei propri associati, e grazie a Microcredito di Impresa, unico operatore diretto del Lazio iscritto al numero 12 nell'elenco della Banca d'Italia e strumento di inclusione finanziaria di grande valore per pmi e start up.

“Con questo accordo Confartigianato Viterbo rafforza la propria mission di supporto alle imprese per agevolarne l'accesso al credito – afferma Andrea De Simone, segretario provinciale dell'associazione e presidente di FidImpresa e MDI -. Soprattutto in questo momento così delicato per la nostra economia, unire le forze con AideXa e promuovere i suoi strumenti di

finanziamento facile e veloce per Confartigianato significa non solo consolidarsi come unico polo del credito per le pmi, con soluzioni a 360 gradi, ma soprattutto mettere a disposizione delle imprese del territorio opportunità sempre maggiori ed efficaci per tenere duro, per svilupparsi ed innovarsi guardando al futuro con meno apprensione”.

“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno – dichiara Federico Sforza, amministratore delegato di AideXa -. Siamo lieti di mettere a disposizione di tutte le piccole imprese associate a Confartigianato Viterbo la nostra soluzione di finanziamento istantaneo, snellendo l’iter burocratico e offrendo una risposta in tempi brevi, con valutazioni ad hoc per ogni imprenditore”.

Inoltre, la partnership tra AideXa e Confartigianato Imprese di Viterbo sarà strategica per diffondere tra le aziende del territorio un’adeguata formazione sul tema dell’open banking, una normativa rivoluzionaria in grado di promuovere la concorrenza tra player e favorire la creazione di servizi finanziari innovativi per privati e Pmi.

Online

12 maggio 2021

Lafune.it

<https://www.lafune.eu/accesso-al-credito-aidexa-e-confartigianato-uniscono-le-forze/>

Accesso al credito, AideXa e Confartigianato uniscono le forze

- VITERBO - “Con questo accordo Confartigianato Viterbo rafforza la propria mission di supporto alle imprese per agevolarne l’accesso al credito – afferma Andrea De Simone, segretario provinciale dell’associazione e presidente di FidImpresa e MDI -”.

VITERBO – AideXa, la nuova piattaforma fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza per semplificare la vita a chi fa impresa sfruttando le nuove tecnologie e le opportunità offerte dall’open banking, ha siglato una partnership con Confartigianato Imprese di Viterbo, associazione autonoma e aperta a tutte le componenti dell’imprenditoria artigiana e delle pmi del Viterbese, che oggi rappresenta oltre 1500 aziende e imprenditori.

In un momento storico così delicato per l’economia italiana, le due realtà uniscono le forze per offrire alle piccole e medie imprese nuove forme di accesso al credito. Confartigianato Viterbo metterà a disposizione delle pmi la possibilità di accedere alle forme di finanziamento proposte da AideXa, come il servizio di instant lending X Instant: un prestito

a breve termine, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria, erogato direttamente online nel giro di 48h e senza bisogno di garanzie, né dell'apertura di un conto corrente (il finanziamento verrà, infatti, erogato direttamente sul conto corrente dell'impresa richiedente).

Grazie alle novità introdotte dall'Open Banking – ovvero alla possibilità per le imprese e partite Iva di condividere i propri dati bancari con soggetti terzi – AideXa è in grado di analizzare i dati transazionali del cliente dell'ultimo periodo e stabilire in modo più accurato il reale livello di merito creditizio per fornire una risposta rapida, il tutto grazie all'ausilio di strumenti di intelligenza artificiale.

La partnership permetterà a Confartigianato Viterbo di rafforzare il proprio ruolo di leader nel supporto all'accesso al credito per le Pmi del territorio. Una mission che d'altronde viene portata avanti da tempo, grazie a FidImpresa, consorzio fidi accreditato dal Mediocredito centrale, che ha lo scopo di sostenere le imprese artigiane e le Pmi favorendone l'accesso al credito mediante la prestazione di garanzie a supporto delle operazioni di finanziamento bancarie dei propri associati, e grazie a Microcredito di Impresa, unico operatore diretto del Lazio iscritto al numero 12 nell'elenco della Banca d'Italia e strumento di inclusione finanziaria di grande valore per pmi e start up.

“Con questo accordo Confartigianato Viterbo rafforza la propria mission di supporto alle imprese per agevolare l'accesso al credito – afferma Andrea De Simone, segretario provinciale dell'associazione e presidente di FidImpresa e MDI -. Soprattutto in questo momento così delicato per la nostra economia, unire le forze con AideXa e promuovere i suoi strumenti di finanziamento facile e veloce per Confartigianato significa non solo consolidarsi come unico polo del credito per le pmi, con soluzioni a 360 gradi, ma soprattutto mettere a disposizione delle imprese del territorio opportunità sempre maggiori ed efficaci per tenere duro, per svilupparsi ed innovarsi guardando al futuro con meno apprensione”.

“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno – dichiara Federico Sforza, amministratore delegato di AideXa -. Siamo lieti di mettere a disposizione di tutte le piccole imprese associate a Confartigianato Viterbo la nostra soluzione di finanziamento

istantaneo, snellendo l'iter burocratico e offrendo una risposta in tempi brevi, con valutazioni ad hoc per ogni imprenditore”.

Inoltre, la partnership tra AideXa e Confartigianato Imprese di Viterbo sarà strategica per diffondere tra le aziende del territorio un'adeguata formazione sul tema dell'open banking, una normativa rivoluzionaria in grado di promuovere la concorrenza tra player e favorire la creazione di servizi finanziari innovativi per privati e Pmi.

Online

12 maggio 2021

Economiaitaliana.it

<http://www.economiaitaliana.it/it/articolo.php/The-Global-Banking-Forum-la-impatto-della-trasformazione-digitale-?LT=PRIMA&ID=4271>

The Global Banking Forum: l'impatto della trasformazione digitale

I principali protagonisti del mondo del credito e della finanza a confronto su nuovi protagonisti, organizzazioni e sistemi di pagamento

“La prima edizione del Global Banking Forum ha permesso un confronto profondo e costruttivo sulle grandi sfide che attendono il sistema bancario e finanziario, nel pieno della complessa fase di ripresa dalla Pandemia che per oltre un anno ha condizionato le attività di tutto il mondo. Sono stati illustrati e discussi i rischi connessi ad una fase di ricostruzione del Paese, pur con la consapevolezza che vi siano grandi opportunità che le banche in primis devono saper cogliere per porsi al fianco del sistema produttivo ed industriale nel **rilancio de Paese**”. **Questo il commento di Luigi Consiglio**, Presidente Gea a conclusione della prima edizione del Global Banking Forum, incontro online cui hanno partecipato oltre due mila rappresentanti del mondo finanziario, imprenditoriale, accademico e dell'informazione. “Le grandi innovazioni che il settore ha innanzi a sé sono importanti per il futuro del sistema del credito e concorreranno alla ripresa economica del sistema Paese” ha aggiunto Consiglio. Che ha poi aggiunto: “Nel corso del 2020 la massa finanziaria delle famiglie messa a risparmio è ulteriormente cresciuta, toccando livelli record mai visti prima. Occorre quindi immaginare strumenti adeguati che portino queste risorse al sostenere la ripresa”. Un riferimento anche alla leva fiscale, che potrebbe incentivare le famiglie a investire in fondi e strumenti a sostegno dell'economia reale. Secondo Enrico Sassoon, Presidente di Eccellenze d'Impresa, “i Cambiamenti cui stiamo assistendo sono estremamente veloci e profondi. Il sistema bancario come siamo stati soliti conoscerlo fino a pochi mesi fa non sarà quello post pandemia. aranno necessari cambiamenti sia sotto il profilo tecnologico, sia organizzativo e di know how. Dobbiamo fare in modo che tutto questo avvenga in modo veloce, coinvolgendo tutti gli attori del sistema. Può costituire una grande opportunità per la crescita del nostro Paese e la sua maggiore autorevolezza anche nel confronto internazionale”.

Più in generale va sottolineato come l'inevitabile impatto della trasformazione digitale, con le sue opportunità e difficoltà legate soprattutto all'adeguamento dei processi interni, sia stato al centro delle riflessioni della seconda sessione del Global Banking Forum, appuntamento organizzato da Eccellenze d'Impresa, il laboratorio di idee e innovazione per le Pmi italiane, promosso da Gea, Harvard Business Review e Arca Fondi Sgr. Moderati da Angelo Tantazzi, presidente di Prometeia, sono intervenuti Roberto Nicastro presidente di Aidexa, che ha sottolineato come gli imprenditori abbiano bisogno di servizi finanziari immediati, semplici, rapidi e trasparenti, resi possibile solo grazie alle nuove tecnologie e all'intelligenza artificiale. A sua volta Alessandra Losito, direttrice generale di Pictet Wealth Management Italia, ha evidenziato come il rapporto con il cliente si sia evoluto in quanto il cliente è sempre più esigente e sofisticato e il canale digitale aiuta a costruire una relazione efficace. Secondo una ricerca interna di Pictet la piattaforma digitale è fondamentale, ma la relazione con il cliente rimane importante.

Elena Goitini amministratore delegato di Bnl Bnp Paribas, si è invece soffermata sulla necessità di mettere il cliente al centro soddisfacendo sempre le sue esigenze e agendo a tre livelli: organizzazione, tempi e bisogni. Secondo Elena Goitini il 73% dei fruitori di servizi bancari si aspetta una consulenza iper personalizzata. La sfida non è quindi tanto la tecnologia, ma avere le skill giuste per integrare la tecnologia in un modello di servizi incentrato sulla relazione. Usare la tecnologia per implementare la relazione con il cliente, ma non certo per sostituirla. E ancora: Ignazio Rocco, ceo di Credimi, ha detto che fra i molti problemi che ha portato il 2020, è indubbio che abbia anche favorito una grande vitalità delle piccole aziende nella trasformazione digitale. Lo confermano diversi dati, fra cui quelli che riguardano Amazon: sono

14.000 ad esempio le aziende italiane già presenti su Amazon, mentre la spesa di carte di credito sulla piattaforma è cresciuta del 65%. La digitalizzazione impatta sul miglioramento della redditività: infatti i settori con più alto utilizzo dell'e-commerce hanno generalmente rating migliori e crescono di più.

Da parte sua Pietro Sella, ceo di Sella Group, ha confermato come nel 2020 il volume dell'e-commerce sia quasi raddoppiato. Il ricorso sempre più massiccio alla tecnologia ha portato per le aziende tradizionali nuove sfide nella trasformazione tecnologica, culturale, organizzativa e dei modelli di business. In questi ambiti le aziende tradizionali sono costrette a cambiare per adeguarsi, mentre le società native digitali hanno già le caratteristiche e competenze richieste dal mercato. Mentre Ugo Cotroneo, Managing director & partner di Boston Consulting Group, ha spiegato che le banche tradizionali devono trasformarsi, ma il problema non sono gli investimenti economico finanziari, ma soprattutto il capitale umano. Le banche hanno spesso ancora un problema di attrattività delle risorse umane, che preferiscono altre realtà percepite come più tecnologiche.

Infine non poteva mancare un accenno al tema dell'Euro digitale, che deve essere visto non come una minaccia bensì come una opportunità. Infatti, è stato ricordato, il sistema bancario ha già affrontato novità che erano valutate dannose per la tenuta e redditività stessa delle banche (basti pensare alla legge del 1991 sulle Sim e il risparmio gestito). Tutte novità che hanno costituito a loro volta uno stimolo per la crescita delle banche. E così dovrà essere anche per l'Euro digitale. L'Unico problema è non farlo. Chi lo fa prima si prenderà una quota del mercato. Chi saprà rispondere a domande nuove farà crescere il business.

AideXa e Creditfidi insieme per facilitare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese

AideXa, la nuova piattaforma fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza per semplificare la vita a chi fa impresa sfruttando le nuove tecnologie e le opportunità offerte dall'open banking, ha siglato una partnership con Creditfidi, il consorzio fidi di Confartigianato Imprese Chieti – L'Aquila, espressione di oltre 3.000 imprese. In un momento storico così delicato per le aziende italiane, le due realtà uniscono le forze per offrire alle piccole e medie imprese nuove forme di accesso al credito.

Creditfidi metterà a disposizione delle Pmi la possibilità di accedere alle forme di finanziamento proposte da AideXa, come il servizio di instant lending X Instant: un prestito a breve termine, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria, erogato direttamente online nel giro di 48 ore e senza bisogno di garanzie. Grazie alle novità introdotte dall'Open Banking - ovvero alla possibilità per le imprese e partite Iva di condividere i propri dati bancari con soggetti terzi - AideXa è in grado di analizzare i dati transazionali del cliente dell'ultimo periodo e stabilire in modo più accurato il reale livello di merito creditizio per fornire una risposta rapida, il tutto grazie all'ausilio di strumenti di intelligenza artificiale. Infatti, bastano 20 minuti per avere conferma della fattibilità, importo e tasso.

La partnership permetterà a Creditfidi rafforzare il proprio ruolo di leader nel supporto all'accesso al credito per le Pmi del territorio.

“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno. Siamo lieti di mettere a disposizione di tutte le piccole imprese associate a Confartigianato Chieti L'Aquila la nostra soluzione di finanziamento istantaneo, snellendo l'iter burocratico e offrendo una risposta in tempi brevi, con valutazioni ad hoc per ogni imprenditore”, ha dichiarato Federico Sforza, Amministratore Delegato di AideXa.

“L'emergenza Covid-19 ha aperto una crisi di liquidità aziendale senza precedenti: un problema che da qui all'estate riguarderà il 34,1% delle imprese italiane. Individuare soluzioni alternative rispetto ai tradizionali canali è un nostro dovere. Con AideXa già stiamo dimostrando di poter

dare supporto concreto ed immediato alle imprese”, ha detto il direttore di Creditfidi e di Confartigianato Chieti L’Aquila, Daniele Giangiulli.

Inoltre, la partnership tra AideXa e Confartigianato Imprese Chieti – L’Aquila sarà strategica per diffondere tra le aziende del territorio un’adeguata formazione sul tema dell’open banking, una normativa rivoluzionaria in grado di promuovere la concorrenza tra player e favorire la creazione di servizi finanziari innovativi per privati e Pmi.

Online

13 maggio 2021

Abruzzolive.it

<https://abruzzolive.it/aidexa-e-creditfidi-insieme-per-facilitare-laccesso-al-credito-alle-piccole-e-medie-imprese/>

AideXa e Creditfidi insieme per facilitare l’accesso al credito alle piccole e medie imprese

Chieti. **AideXa**, la nuova piattaforma fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza per semplificare la vita a chi fa impresa sfruttando le nuove tecnologie e le opportunità offerte dall’open banking, ha siglato una partnership con **Creditfidi**, il consorzio fidi di **Confartigianato Imprese Chieti – L’Aquila**, espressione di oltre 3.000 imprese. In un momento storico così delicato per le aziende italiane, le due realtà uniscono le forze per offrire alle piccole e medie imprese nuove forme di accesso al credito.

Creditfidi metterà a disposizione delle Pmi la possibilità di accedere alle forme di finanziamento proposte da AideXa, come il servizio di instant lending *X Instant*: un prestito a breve termine, destinato a coprire qualsiasi esigenza finanziaria, erogato direttamente online nel giro di 48 ore e senza bisogno di garanzie. Grazie alle novità introdotte dall’Open Banking – ovvero alla possibilità per le imprese e partite Iva di condividere i propri dati bancari con soggetti terzi – AideXa è in grado di analizzare i dati transazionali del cliente dell’ultimo periodo e stabilire in modo più accurato il reale livello di merito creditizio per fornire una risposta rapida, il tutto grazie all’ausilio di strumenti di intelligenza artificiale. Infatti, bastano 20 minuti per avere conferma della fattibilità, importo e tasso.

La partnership permetterà a Creditfidi di rafforzare il proprio ruolo di leader nel supporto all’accesso al credito per le Pmi del territorio.

“Le imprese italiane, soprattutto quelle di dimensioni più contenute, oggi più che mai hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti per far fronte agli investimenti di cui hanno bisogno. Siamo lieti di mettere a disposizione di tutte le piccole imprese associate a Confartigianato Chieti L’Aquila la nostra soluzione di finanziamento istantaneo, snellendo l’iter burocratico e offrendo una risposta in tempi brevi, con valutazioni ad hoc per ogni imprenditore”, ha dichiarato Federico Sforza, Amministratore Delegato di AideXa.

“L'emergenza Covid-19 ha aperto una crisi di liquidità aziendale senza precedenti: un problema che da qui all'estate riguarderà il 34,1% delle imprese italiane. Individuare soluzioni alternative rispetto ai tradizionali canali è un nostro dovere. Con Aidexa già stiamo dimostrando di poter dare supporto concreto ed immediato alle imprese”, ha detto il direttore di Creditfidi e di Confartigianato Chieti L'Aquila, Daniele Giangiulli.

Inoltre, la partnership tra AideXa e Confartigianato Imprese Chieti – L'Aquila sarà strategica per diffondere tra le aziende del territorio un'adeguata formazione sul tema dell'open banking, una normativa rivoluzionaria in grado di promuovere la concorrenza tra player e favorire la creazione di servizi finanziari innovativi per privati e Pmi.

Online

14 maggio 2021

Solofinanza.it

<https://www.solofinanza.it/14052021/aidexa-lancia-x-instant-prestito-rapido-per-pmi-e-partite-iva-italiane/18118>

AideXa lancia X Instant: prestito rapido per PMI e Partite IVA italiane

Nell'ambito del credito finanziario, una delle maggiori novità degli ultimi anni è stato l'**Open Banking, introdotto in Italia nel 2019** in seguito alla direttiva europea sui pagamenti digitali conosciuta come PSD2. Se ne è parlato molto negli ultimi due anni, proprio perché si tratta di una vera e propria **rivoluzione in ambito finance**, destinata ad aprire strade che prima non potevano essere percorse. Tra poco vedremo nel dettaglio cosa sia la PSD2 e in che modo l'Open Banking abbia cambiato il mondo del credito, specialmente per le PMI e le Partite IVA italiane che da sempre devono combattere contro un sistema di accesso al prestito lungo e difficoltoso.

Uno dei maggiori interpreti di questa innovazione è oggi **AideXa**, la nuova Fintech promossa da Roberto Nicastro e Federico Sforza che sta facendo parlare moltissimo di sé grazie ad **X Instant: il prestito rapido per PMI e Partite Iva**. Un servizio innovativo, che finalmente è in grado di rispondere nel concreto alle esigenze di quei 7 milioni di imprenditori italiani che producono la metà del PIL del nostro Paese.

PSD2 e Open Banking: la rivoluzione nel mondo del credito

Come abbiamo accennato, la PSD2 è la nuova direttiva europea sui pagamenti digitali che **obbliga le banche ad aprire le proprie API alle società che si occupano di prodotti finanziari**, come la fintech AideXa appunto. Da quando è stata approvata in via ufficiale, tale direttiva ha rivoluzionato il mondo del credito rendendo finalmente possibile il cosiddetto **Open Banking**, ossia la condivisione dei dati (naturalmente autorizzata dal cliente) tra i vari attori dell'ecosistema bancario.

La PSD2 ha quindi di fatto **concretizzato l'accesso all'Instant Lending**, ossia al credito immediato, da parte di PMI e Partite IVA italiane. Prima della direttiva queste realtà erano costrette a consegnare la documentazione personalmente, la quale doveva essere valutata da parte della banca con conseguenti perdite di tempo. Per riuscire ad ottenere un prestito, PMI e partite IVA italiane dovevano attendere davvero troppo e per molti imprenditori la situazione iniziava a diventare insostenibile.

X Instant: la soluzione di AideXa per PMI e Partite IVA

AideXa è nata proprio per rispondere alle esigenze di PMI e Partite IVA italiane che hanno bisogno di accedere al credito in modo rapido e privo di inutili disbrighi burocratici. Questa Fintech offre **X Instant**, che permette di **ottenere fino a 100.000 euro di finanziamento** a breve termine a tasso fisso, della durata di 12 mesi. La vera novità però è che si tratta di un prestito rapido, quell'Instant Lending di cui abbiamo parlato e che è stato reso possibile grazie all'Open Banking.

Tale prestito può essere una valida risorsa cui PMI e Partite IVA possono affidarsi ad esempio per sostenere il pagamento delle tasse di giugno/luglio, dare il via a un cantiere se si lavora nel campo dell'edilizia oppure pagare la 14esima dei dipendenti addirittura nel mese di giugno. Riuscire ad ottenere un finanziamento in tempi così rapidi permette di capire immediatamente se si ha una somma a disposizione e di quale ammontare, facilitando la pianificazione dei propri progetti che possono comprendere l'acquisto di un macchinario di produzione, implementare un nuovo software gestionale o anche rinnovare lo studio in cui un professionista con partita IVA riceve i suoi clienti; tutti obiettivi che le PMI e Partite IVA possono raggiungere grazie a X Instant di AideXa.

Per le PMI e le Partite IVA ottenere questo finanziamento è finalmente semplice, perché basta collegarsi al portale online, comunicare i dati societari ed il nome delle banche affiliate. **Niente pratiche burocratiche e documenti specifici da allegare:** a reperire tutto il necessario ci pensa direttamente AideXa che gestisce le pratiche burocratiche a livello digitale. Una volta effettuate le dovute verifiche con la massima rapidità grazie all'intelligenza artificiale e ai software di ultima generazione, la nuova Fintech eroga il finanziamento **senza richiedere alcuna garanzia extra.**

Experian e AideXa, l'Instant lending a misura di PMI

Le potenzialità dell'Open Banking alla base della partnership fra Experian e Aidexa e del servizio di instant lending che valuta in poche ore il merito di credito: PMI.it intervista Angelo Padovani e Roberto Nicastro.

Un prodotto di instant lending pensato su misura per le PMI e le Partite IVA, basato su una partnership che parte dalle grandi potenzialità offerte dall'Open Banking. Un aspetto, quest'ultimo, sottolineato da Angelo Padovani, Country Manager di Experian, principale società di global information service al mondo, e Roberto Nicastro, presidente di AideXa, la nuova banca digitale. PMI.it li ha intervistati per fare il punto su questa nuova opportunità e spiegarci in dettaglio i punti di forza:

L'aumento dei player e l'incremento del livello tecnologico garantiscono di poter giocare contestualmente su due binari paralleli: quello dei costi e quello dei tempi.

Il prodotto per l'accesso al credito, grazie all'analisi dei dati avanzata per mezzo di intelligenza artificiale, consente di «valutare il [merito creditizio](#) in tempo (quasi) reale e mettere a disposizione dell'utente, in caso di via libera al finanziamento, la cifra necessaria entro 48 ore. Il motivo è presto detto: invece che guardare i bilanci, che soprattutto in un momento *disruptive* come quello che stiamo vivendo possono fornire una visione parziale o non aggiornata dell'azienda, osserviamo i flussi di cassa, in modo da avere una fotografia più organica e precisa dello stato di salute delle singole imprese. Evitiamo così anche le semplificazioni che riguardano la "clusterizzazione" delle aziende nei segmenti verticali».

AideXa mette a disposizione «il know-how del mondo bancario, la conoscenza profonda delle esigenze delle PMI e la capacità di realizzare una soluzione – il prestito a breve termine – che è studiato appositamente per il momento storico che stiamo vivendo, in cui le imprese hanno bisogno di capitale "fresco" e a breve termine per far fronte alle esigenze più immediate». Experian ha messo a punto la «soluzione chiavi in mano che, sulla base del consenso esplicito del cliente, aiuta le decisioni creditizie in tempo reale di AideXa, e semplifica drasticamente l'user experience dell'utente».

Innanzitutto, si tratta di un prodotto che sfrutta le potenzialità di nuove norme, come la PSD2, che stimolano i servizi fintech rendendo disponibili i dati. La PSD2, sottolinea Padovani, «rende possibile, per esempio, produrre uno storico transazionale (anche di 12 mesi e oltre) aggregando tutti i conti correnti e fornire informazioni puntuali e precise che vengono strutturate e classificate con un preciso motore di categorizzazione basato sul “machine learning”, in grado di garantire l’equità della valutazione». E’ quindi possibile un’analisi dei flussi del conto corrente che, rispetto alla tradizionale verifica del bilancio, «permette di comprendere in modo più tempestivo quanto un’impresa sia in salute. L’accesso ai dati transazionali permette di ridurre notevolmente i tempi di attesa e semplificare il processo d’istruttoria che spesso richiede all’imprenditore molto tempo per il reperimento della documentazione necessaria ad avviare la pratica, un vantaggio non indifferente per le PMI e le partite IVA. Con pochi click e in modo trasparente e istantaneo, il cliente può evitare di allegare una vasta quantità di documenti per certificare il proprio cashflow operativo, finanziario e d’investimento e produrre KPI utili per permettere all’istituto finanziario di effettuare una valutazione immediata che spesso si traduce in una proposta di finanziamento nell’arco di poche ore».

Dunque, un metodo di valutazione per l’[accesso al credito](#) che velocizza i tempi e considera parametri più adatti a realtà di piccole e medie dimensioni. «Le PMI – spiega Nicastro – conoscono in modo ancora abbastanza approssimativo le opportunità offerte dall’open banking per il business. Finora, infatti, se n’è parlato molto di più in relazione alla clientela retail, ma è per le imprese che sono stati studiati i servizi più rivoluzionari. Ad esempio: la possibilità di sviluppare servizi accessori come quelli di tesoreria, di reportistica. È possibile analizzare i fabbisogni di cassa, le modalità di spesa, fare previsioni sulle esigenze dei mesi a venire in base allo storico».

Insomma, le possibilità che si aprono per le piccole aziende sono molteplici, ma è fondamentale fare su questo un’operazione culturale. «Al momento – prosegue il presidente di Aidexa – si immagina il [Fintech](#) come qualcosa di complesso. Invece è proprio grazie alla tecnologia che si possono avere servizi a valore aggiunto (i VAS) senza alcun aggravio per l’azienda. E, oltretutto, con la garanzia di operare nella massima sicurezza. Nel momento in cui si concedono le “chiavi d’accesso” al proprio conto corrente, infatti, tutto viene svolto nella più completa trasparenza», i dati circolano sui gateway regolati rigidamente da EBA e Banca d’Italia.

«Le PMI – insiste Padovani – hanno tutto da guadagnare da una più estesa implementazione di servizi basati sull’Open Banking, in tema di tempestività e di trasparenza, valori sempre più importanti nello scenario economico attuale. Il nostro obiettivo è di mettere questo strumento

al servizio di chi storicamente rappresenta l'anima economica del nostro Paese. L'analisi di questi dati porta benefici importanti anche agli imprenditori, perché, ad esempio, permette agli istituti finanziari di proporre il prodotto più adeguato e stimare automaticamente il miglior giorno in cui richiedere il pagamento della rata. Poter accedere direttamente ai dati di conto corrente consente una semplicità e tempestività delle operazioni con la garanzia di una totale trasparenza».

In sintesi, le PMI possono avere un accesso al credito più semplice e rapido, «per investire in innovazione e per superare questo delicato momento ancora fortemente condizionato dal Covid-19». E la collaborazione fra Experian e AideXa può, a sua volta, puntare a un respiro più ampio. «Experian ha appena compiuto un quarto di secolo, AideXa è ancora una start-up (anche se ha ricevuto il più grande round di finanziamento in seed in Italia) e ha da sempre chiara una mission precisa: unire il know-how che ha acquisito grazie alle precedenti esperienze del managing team a una forte impronta tecnologica. Aziende come Experian possono sicuramente rappresentare partner d'elezione per puntare a soluzioni ancora più efficaci (ed efficienti) per la nostra clientela business».

Online

20 maggio 2021

Businessonline.it

https://www.businessonline.it/fisco-tasse/scadenze-fiscali-per-aziende-e-partite-iva-a-giugno-2021-calendario-consigli-e-soluzioni_n67454.html

Scadenze fiscali per aziende e partite Iva a giugno 2021: calendario, consigli e soluzioni

Dinanzi alle esigenze di liquidità AideXa permette a piccole aziende e partite Iva di chiedere un finanziamento veloce

Ci sono alcuni periodi dell'anno in cui piccole aziende e partite Iva sono chiamate a fronteggiare una maggiore quantità di adempimenti fiscali, contributivi e di pagamento. Proprio il mese di giugno è quello da segnare sul calendario con il circoletto rosso tra tasse da pagare, mensilità aggiuntiva da corrispondere ai dipendenti, liquidazioni e versamenti vari. In termini pratici è

indispensabile farsi trovare pronti, ovvero disporre della liquidità necessaria. Ritardi e inadempienze fiscali sono infatti pagati a caro prezzo in termini di sanzioni e maggiorazioni. Passiamo allora in rassegna le principali scadenze fiscali e quali sono i suggerimenti per una gestione efficiente e puntuale.

Scadenze fiscali sempre più pressanti per professionisti e imprese

Sono due le date da ricordare nel mese di giugno. La prima è il 16 giugno poiché è l'ultimo giorno utile per la liquidazione e il versamento dell'Iva per i contribuenti Iva mensili e per il versamento delle ritenute e dell'imposta sostitutiva sugli incrementi di produttività per i sostituti d'imposta. Ma anche per il versamento delle ritenute operate sui canoni o corrispettivi incassati o pagati per i soggetti residenti che esercitano attività di intermediazione immobiliare e quelli che gestiscono portali telematici, così come per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti per i soggetti che esercitano attività d'intrattenimento. A cui aggiungere il versamento dell'acconto Imu 2021. Il secondo giorno limite da non perdere di vista è il 30 giugno ovvero la data entro cui versare il saldo Irpef 2020 e il primo acconto Irpef 2021 se l'importo complessivo è superiore a 257,52 euro.

Il tutto senza dimenticare che il mese di giugno è quello del pagamento della quattordicesima mensilità per i lavoratori dipendenti. Ecco quindi che dinanzi a questi adempimenti, piccole aziende e partite Iva, ciascuna per i rispettivi oneri da affrontare, non devono farsi trovare impreparati né in riferimento alle scadenze e né alla liquidità. Un asso nella manica da sfruttare è la possibilità di ottenere un finanziamento semplice, veloce e immediato. E aggiungiamo anche estremamente focalizzato perché AideXa è la nuova fintech che si dedica solo alle piccole imprese e partite Iva italiane. In pratica ne conosce le esigenze, comprende le richieste e si adopera per fornire un aiuto concreto. AideXa è la porta di accesso per richiedere un finanziamento, ma anche per farsi affiancare per lo sviluppo della propria attività grazie a una soluzione veloce e tecnologica.

Come funziona il finanziamento veloce AideXa per piccole aziende e partite Iva

Dal punto di vista operativo, il finanziamento X Instant di AideXa propone fino a 100.000 euro con rimborso in 12 rate mensili. Il funzionamento del prestito si poggia su alcuni punti fermi: tasso fisso, nessuna garanzia personale richiesta ed estrema facilità con cui inviare la domanda di finanziamento azienda. Le informazioni richieste sono:

- il numero di partita Iva
- la carta d'identità o il passaporto (per il legale rappresentante e per ogni titolare effettivo)
- il codice fiscale (per il legale rappresentante)
- le credenziali d'accesso di almeno una delle banche

La procedura da seguire per chiedere e ottenere il finanziamento X Instant di AideXa è semplice e lineare, sicuramente innovativa e coerente con le caratteristiche di questa nuova Fintech. Innanzitutto bisogna comunicare i dati dell'azienda e del legale rappresentante. Quindi richiedere l'importo desiderato e collegare i conti grazie all'open banking. Poi valutare l'importo e il tasso della proposta di prestito. Dopodiché identificare il legale rappresentante e i titolari effettivi della piccola azienda o della partita Iva. E infine, leggere, approvare e sottoscrivere il contratto con firma digitale. Detto in altri termini, non occorre preparare documenti cartacei per

la richiesta del finanziamento, né mettere in conto lunghe attese perché bastano pochi click per completare la richiesta ed eventualmente ricevere in 48 ore la cifra desiderata.

Stampa

21 maggio 2021
Avvenire

21/05/2021
Pag. 24

Avvenire

diffusione:94524
tiratura:125758

TECNOLOGIA

Gli investimenti sulle startup nel 2020 hanno toccato il nuovo record a 570 milioni di euro, ma in Francia valgono 4 miliardi e in Germania 4,5. Alla Camera un disegno di legge propone soluzioni per incentivarli

Sui fondi per l'innovazione l'Italia ora deve accelerare

PIETRO SACCO
Milano

All'Italia serve un'accelerazione sul fronte delle imprese innovative. Gli investimenti in venture capital – i fondi che finanziano le startup – continuano a crescere, ma la distanza dalle realtà degli altri Paesi europei resta enorme. Un'indagine di EY assieme all'associazione di settore VC Hub Italia ha mostrato come nel 2020, nonostante la crisi e la pandemia, gli investimenti sui fondi di venture capital italiani abbiano raggiunto il nuovo massimo storico di 569,2 milioni di euro. È il 55% in più rispetto al 2019 e più del doppio dei livelli di due anni fa. Ci sono state anche alcune operazioni di grandi dimensioni, a partire dai 93 milioni di euro di investimenti su Satsipay, la società dei pagamenti via smartphone, i 45 milioni di euro per Aidxa, che si occupa di finanziamenti alle imprese, e i 34 milioni su Cortilia, azienda che consegna a casa prodotti agricoli.

Ma sono operazioni grandi rispetto a un mercato piccolo come quello italiano. Quei 569 milioni di euro di investi-

menti totali sono poco rispetto ai 4 miliardi di investimenti dei venture capital della Francia, i 4,5 miliardi della Germania e gli 8,8 miliardi del Regno Unito. Due startup europee, la svedese Klarna e la britannica Revolut, nel 2020 hanno raccolto ognuna più fondi della totalità delle startup italiane, rispettivamente 650 e 580 milioni di dollari.

VC Hub ha avanzato dieci proposte per favorire gli investimenti in innovazione nel nostro Paese. Si va dalla istituzione di Fondi di fondi per investire nelle aree considerate di interesse strategico nazionale, secondo le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al rafforzamento dei meccanismi di credito di imposta fino all'istituzione di un percorso dottorale in imprenditorialità ad alta innovazione tecnologica. Qualcosa si sta muovendo. I deputati Mattia Mor di Italia Viva e Giulio Centemero della Lega hanno preparato due proposte di legge confluite in un testo unificato che mira a favorire gli investimenti su startup e imprese innovative. Tra le proposte, la possibilità

prio investimento su questo tipo di aziende o sui fondi di venture capital. L'iper-ammortamento al 170% di prodotti o servizi offerti da startup così come un periodo di esenzione fiscale per i lavoratori che rientrano in Italia per lavorare in una startup o costituire una nuova.

La proposta di legge è attualmente in discussione alla commissione Attività produttive della Camera. Una combinazione di misure di questo tipo con gli investimenti sul digitale previsti dal Pnrr potrebbe dare quella spinta che serve al sistema italiano dell'innovazione per portarsi al livello di quello delle altre grandi economie europee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di detrarre fino al 70% del pro-



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

WeUnit, AideXa e Advancing Trade sono i nuovi partner di Ecosistema Impresa, piattaforma digitale per le pmi di Enel X

WeUnit, AideXa e Advancing Trade sono i tre nuovi partner di **Ecosistema Impresa**, piattaforma digitale per le pmi di **Enel X**, veicolata attraverso la controllata **PayTipper** (si veda [qui il comunicato stampa](#)). La piattaforma è operativa dallo scorso ottobre con servizi finanziari, soluzioni per la digitalizzazione e la sostenibilità del business, strumenti di protezione delle attività e di vendita online e marketing (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Grazie a un'evoluta profilazione dell'imprenditore, anche ricorrendo all'intelligenza artificiale, Ecosistema Impresa trova risposte su misura, sostenibili e in grado di evolversi nel tempo, parallelamente alle esigenze delle imprese. I nuovi partner sono stati selezionati secondo criteri di affidabilità e innovazione e per la loro capacità di individuare soluzioni personalizzabili, semplici da usare, sicure e a costi contenuti.

Nel dettaglio, la piattaforma Ecosistema Impresa aiuta le imprese a **ottenere liquidità**, grazie alle partnership con la fintech francese **October**, leader in Europa continentale nel finanziamento alle pmi, e con la fintech italiana **Workinvoice**, pioniera nello scambio di crediti commerciali che consente alle imprese di anticipare digitalmente l'incasso delle fatture; **ridurre i costi di finanziamento**, grazie ai partner **Cribis (Gruppo Crif)** e **Credit Research Italia**, tra i leader nella consulenza finanziaria in Italia; e **digitalizzare i processi di business**, grazie alla partnership con **TeamSystem**.

Ora si sono aggiunti tra i partner di Ecosistema Impresa anche Advancing Trade, AideXa e WeUnit Group. Advancing Trade è la branch italiana del gruppo **WCMG**, società con licenza art.115 e 134 TULPS, che dal 1985 rappresenta un importante punto di riferimento europeo nella gestione proattiva del processo Order to Cash. La società offre a pmi, banche, finanziarie, assicurazioni e utility soluzioni personalizzate per la prevenzione del rischio ed il recupero crediti. Con il marchio ATfuture è attiva nel mondo del BPO (Business Process Optimization) con soluzioni che integrano intelligenza artificiale e intervento umano.

AideXa è la fintech italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese e alle partite Iva, nata dall'idea di **Roberto Nicastro**, già direttore generale di UniCredit, e **Federico Sforza**, ex Nexi. Il progetto di AideXa, nato inizialmente con il nome di **Pbi (Progetto Banca Idea)**, era stato annunciato nelle sue grandi linee nel marzo 2020, contestualmente all'annuncio del round seed (si veda [altro articolo di BeBeez](#)), chiuso poi nel giugno 2020 con una raccolta di **45 milioni di euro** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Al round hanno partecipato, tra gli altri: **360 Capital Partners**, **Bertoldi Holding**, **Banca Sella**, **Banca Agricola Popolare di Ragusa**, **Gruppo Generali**, **La Scogliera spa** (holding della **famiglia Fürstenberg** e proprietaria di Banca Ifis), **Banca Ifis**, **FB5 Investments** (la holding con cui **Sergio Bommarito** controlla il servicer di credito

messinese **Fire Group spa**), l'istituto **ISA** di Trento, la **Micheli Associati** di **Francesco Micheli** e la società di comunicazione **CloseToMedia** (si veda [qui la lista completa degli investitori](#)). Contestualmente alla chiusura del round, l'allora Pbi aveva reso nota l'acquisizione di **Fide spa**, società molisana attiva nella cessione del quinto e **intermediario finanziario iscritto all'albo 106 del Testo Unico Bancario**. Nicastro aveva poi raccontato della centralità delle piccole imprese e delle partita Iva nel suo progetto nel corso del suo intervento alla **Milano Finanza Digital Week** organizzata in collaborazione con **BeBeez** a fine settembre 2020 (si veda [qui il video del panel "Gli investimenti nel fintech raccontati dai protagonisti"](#)).

Infine, **WeUnit Group**, è una società di mediazione creditizia iscritta OAM M28. Ha sede legale a Villanova d'Albenga (Savona) e direzione commerciale a Milano. Conta oltre 420 consulenti del credito su tutto il territorio nazionale. La società ha rapporti di convenzione con oltre 40 istituti di credito e supporta clienti e aziende su mutui, prestiti personali, cessione quinto stipendio, finanziamenti alle imprese, leasing. La società fa parte di **FCGroup Holding**.

Grazie alle partnership con le tre aziende summenzionate, **Ecosistema Impresa** è in grado di offrire anche **finanziamenti per lo sviluppo**, consolidamento, acquisto di impianti e macchinari, automezzi, attrezzature, acquisto merci, ristrutturazione di immobili, spese per ricerca e sviluppo, investimenti in pubblicità, acquisto brevetti e reintegro della liquidità; **il finanziamento istantaneo X Instant** della banca fintech per le pmi **AideXa**, pensato per pmi e partite Iva e realizzato insieme alla società di global information **Experian**; e **informazioni commerciali sulle imprese** e score semaforici di negatività e solvibilità su clienti già in portafoglio e potenziali, grazie all'intelligenza artificiale dell'assistente vocale di **ATL Voice**, **Athina**, grazie alla partnership con **Advancing Trade spa**.

Stefano Risoldi, project manager di **Ecosistema Impresa**, ha sottolineato: "Dal suo avvio in ottobre, sono già 1500 le imprese iscritte sulla piattaforma e, ad oggi, crescono a un ritmo di 300 a settimana".

Angelo Grampa, ceo di **PayTipper**, ha aggiunto: "Puntiamo a sostenere le imprese nei loro processi di gestione e di crescita con attività di finanziamento rapide, digitali e semplici. Sulla piattaforma, per rendere la community degli utenti registrati sempre più partecipativa, organizziamo webinar e corsi di formazione gratuiti e riserviamo loro promozioni e bonus dedicati".

PayTipper è un istituto di pagamento autorizzato dalla Banca d'Italia che eroga soluzioni e servizi di pagamento innovativi, sicuri e ad alto livello di personalizzazione per soddisfare le esigenze di privati, aziende, reti e istituzioni. Nel 2019, **PayTipper** è entrato a far parte di **Enel X** che ne ha rilevato il 55% (si veda [qui il comunicato stampa di allora](#)) ed è integrato nell'ecosistema dei nuovi servizi finanziari offerti da **Enel X Financial Services**.

Enel X nell'ottobre 2020 aveva lanciato **Enel X Pay**, il conto corrente online che grazie alla partnership con **Mastercard** consente di effettuare, direttamente attraverso la app per smartphone, pagamenti e trasferimenti in tempo reale e in piena sicurezza, di avere una carta digitale o fisica e di tenere sotto controllo i movimenti e le spese di tutta la famiglia (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Nel dicembre scorso **Enel X** aveva siglato l'accordo con **Mail Express Group (MEG)** per l'acquisizione del 100% del capitale di **CityPoste Payment (CPP)**, istituto di pagamento autorizzato dal giugno 2011, che offre servizi di pagamento sia attraverso il canale digitale (tramite una piattaforma proprietaria) sia tramite il canale fisico, tramite la rete di punti vendita e consente di effettuare numerose tipologie di transazioni verso i privati e le pubbliche amministrazioni (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Lo scorso settembre Enel X ha anche concluso una joint venture con il private equity internazionale **Ardian** per lo sviluppo di sistemi per l'accumulo di energia in Canada (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Online

25 maggio 2021

Pagamentidigitali.it

<https://www.pagamentidigitali.it/digital-banking/ecosistema-impresa-nuovi-strumenti-per-favorire-laccesso-al-credito-delle-pmi/>

Ecosistema Impresa: nuovi strumenti per favorire l'accesso al credito delle Pmi

La piattaforma digitale per le PMI di Enel X, veicolata attraverso la controllata PayTipper, ha già raggiunto l'adesione di circa 1500 imprese

Aumentano i servizi di **Ecosistema Impresa**, la piattaforma digitale per le PMI di **Enel X**, veicolata attraverso la controllata **PayTipper**, che in pochi mesi ha già raccolto l'adesione di 1500 imprese. In particolare per supportare gli imprenditori italiani e rispondere alle loro esigenze di liquidità, è stato potenziato **il fronte finanziario**, integrando sulla piattaforma l'offerta di società che propongono finanziamenti attraverso canali alternativi, a integrazione delle soluzioni bancari. Secondo PayTipper, i nuovi partner sono stati selezionati secondo criteri di affidabilità e innovazione e per la loro capacità di individuare soluzioni personalizzabili, semplici da usare, sicure e a costi contenuti. Più nel dettaglio, Ecosistema impresa mette a disposizione tre nuovi servizi:

1. Grazie a **WeUnit Group**, società di mediazione creditizia, iscritta OAM M28 presente in Italia con oltre 420 Consulenti del Credito attraverso gli istituti di credito convenzionati, tradizionali e fintech, diventa possibile aiutare le imprese a ottenere finanziamenti per le esigenze di sviluppo, consolidamento, acquisto di impianti e macchinari, automezzi, attrezzature, acquisto merci, la ristrutturazione di immobili, spese per programmi di ricerca e sviluppo, investimenti in pubblicità, acquisto brevetti e il reintegro della liquidità.
2. Con **AideXa**, una fintech fondata da **Roberto Nicastro e Federico Sforza**, le partite Iva e le Pmi potranno richiedere il finanziamento X Instant, pensato per soddisfare qualsiasi bisogno immediato di liquidità, dal pagamento dei fornitori alla riduzione dei costi finanziari. Si possono chiedere fino a 100.000 euro da restituire in 12 rate mensili costanti. In 20 minuti si scopre la fattibilità dell'operazione, l'importo approvato e il tasso concesso e in caso di approvazione l'importo è accreditato sul conto corrente in 48 ore. Tutto questo è possibile grazie all'open banking che permette di condividere istantaneamente le informazioni sui movimenti dei conti correnti necessarie per erogare il finanziamento, senza nessuna fila allo sportello.

3. Informazioni Commerciali e Recupero Crediti: grazie ad **Advancing Trade** e al servizio ATL Voice le PMI potranno richiedere con una chiamata dallo smartphone, senza connessione internet e da qualsiasi luogo, informazioni commerciali sulle imprese ed ottenere score semaforici di negatività e solvibilità sui propri clienti e potenziali, grazie all'intelligenza artificiale dell'assistente vocale di ATL Voice, Athina, 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno. Inoltre, specificatamente per le esigenze di recupero dei crediti delle PMI, sono stati studiati pacchetti completi, che offrono la possibilità di recuperare il dovuto mediante soluzioni "tutto compreso", a un costo certo e senza sorprese.

Online

25 maggio 2021

Politicamentecorretto.com

<https://www.politicamentecorretto.com/2021/05/25/salgono-a-28-le-societa-che-aderiscono-allimpegno-pubblico-a-favore-della-parita-di-genere-negli-eventi-promosso-dallassociazione-mm/>

Salgono a 28 le società che aderiscono all'impegno pubblico a favore della parità di genere negli eventi promosso dall'Associazione M&M

Tra i nuovi sottoscrittori Amazon.it, Amazon Web Services (AWS), Chiomenti, DAZN, Endeavor, Evolvere, Generali Asset & Wealth Management, IBM Italia, MSD Italia, NTT DATA, Pictet Wealth Management Italia

Milano, 25 maggio 2021 – Amazon.it, Amazon Web Services (AWS), Chiomenti, DAZN, Endeavor, Evolvere, Generali Asset & Wealth Management, IBM Italia, MSD Italia, NTT DATA, Pictet Wealth Management Italia sono le 11 nuove società che si uniscono all'iniziativa dell'Associazione M&M – **Idee per un Paese migliore**, volta a promuovere la **parità sui palchi degli eventi**. Tutti gli aderenti *all'Impegno per la parità di genere nella rappresentazione del sapere* si impegnano a promuovere un adeguato bilanciamento di genere nelle manifestazioni pubbliche che organizzano e a informarsi su chi siano gli speaker degli eventi a cui partecipano (qualunque sia la loro natura: programmi televisivi e radio, webinar, task force e comitati), per valutare se sia **assicurata un'equilibrata rappresentazione di genere** e, nel caso, offrire **soluzioni per una presenza bilanciata di donne e uomini**.

Salgono in questo modo a **28 le istituzioni e aziende del Paese** che hanno fatto loro l'impegno, tra le quali: **24 ORE Eventi, Aidexa, Banca Generali, Banco BPM, Comin & Partners, Credimi, Eni gas e luce, Epic, Gruppo Ersel, Gruppo Sella, ItaliaFintech, Leonardo, Luiss Data Lab, Snam, TIM, Vodafone Italia, WINDTRE**. A firmarlo a titolo personale anche **Gregorio Consoli** – Managing Partner di Chiomenti, **Marco Patuano** – Presidente del Consiglio di Amministrazione

e Presidente del Comitato per la sostenibilità e il territorio del Gruppo A2A, **Alessandra Perrazzelli** – Vice Direttrice Generale della Banca d'Italia e **Gianni Riotta** – Direttore del Master di Giornalismo e Centro di Ricerca Luiss Data Lab che si uniscono all'impegno personale preso nel giugno 2020 da circa 70 tra manager, economisti, dirigenti pubblici, imprenditori e accademici membri dell'Associazione.

Quella lanciata dall'Associazione M&M è un'iniziativa importante in favore dell'**inclusione** e della **valorizzazione della professionalità femminile**. Una tematica particolarmente sentita in Italia in molti settori, in cui ancora la tendenza è quella di invitare agli eventi **principalmente relatori uomini**, escludendo gran parte delle donne che per esperienza e posizione sarebbero qualificate a prendere la parola. Non a caso, non solo sono sempre di più le imprese e le istituzioni che hanno aderito all'impegno pubblico lanciato dall'Associazione M&M, ma soprattutto **provengono dagli ambiti più disparati: dal settore energetico alle telecomunicazioni, dalla finanza all'e-commerce, dal mondo assicurativo agli studi legali e molti altri**. E di recente anche **Valore D** ha lanciato sul medesimo tema una campagna digitale intitolata *Fill the Panel Gap*.

I dati parlano comunque chiaro. Secondo il più recente "**Gender Diversity & Inclusion in Events Report**", stilato nel 2019 da Bizzabo (startup israeliana attiva nel settore degli eventi), **gli eventi italiani** sono composti da **relatori uomini per l'82%** e da donne per solo il 18% (in leggero miglioramento rispetto al 2018 dove i relatori erano per l'85% uomini e per il 15% donne), posizionando il nostro Paese come **diciottesimo in classifica** per presenza di donne relatrici. L'analisi ha preso in esame la diversità di genere di **oltre 60.000 relatori**, appartenenti a 45 settori differenti, in un **periodo di sette anni** (2013- 2019) nell'ambito dei più importanti eventi tenutisi **in 58 Paesi** di 5 continenti, e ha evidenziato che, in media, la proporzione di relatori uomini si attesta al 66% (molto più bassa quindi che in Italia). Agire è quindi necessario per recuperare il gap con altri Paesi e avviare quel cambiamento culturale utile per approdare a una concreta uguaglianza di genere nella rappresentazione della conoscenza e del sapere.

A coordinare questa iniziativa per l'Associazione M&M sono in particolare **Paola Bonomo** e **Ignazio Rocco**.

"Credo che sia necessario avere panel, talk show televisivi, task force ed eventi più egualitari per rispetto nei confronti del pubblico, specialmente delle giovani donne – commenta Paola Bonomo, Vice Presidente di Italian Angels for Growth – "Chi sale su un palco o parla in un microfono rappresenta un role model particolarmente visibile. Se una giovane studiosa o ricercatrice o manager o politica assiste a una conferenza dove tutti coloro che parlano sono uomini, facilmente si convincerà che in quella disciplina per lei non vi è posto, che anche se studia e lavora e pubblica e produce per i prossimi 20 anni, non sarà benvenuta su quel palco, e che il sistema rigetta le persone come lei. Bell'esempio, no?"

"Coordinare questa iniziativa è per me un impegno molto serio, che ho deciso di sottoscrivere sia personalmente che per conto dell'azienda che ho fondato, Credimi. Quando mi imbatto in eventi e panel composti da soli uomini, mi prende una profonda tristezza – commenta Ignazio Rocco, CEO

& Cofondatore di Credimi, tra le società aderenti all'iniziativa. – *“Si perde un pezzo enorme della creatività e dell'energia di questo Paese, che vede donne di grande valore presenti in tutti i settori della società e dell'economia, come testimonia il fatto che a questo impegno aderiscano aziende dell'energia, della difesa, della finanza, e della cultura. È importante che tutti noi che partecipiamo alla vita comune facciamo uno sforzo molto piccolo, che speriamo abbia il risultato di richiamare l'attenzione sull'importanza di rimuovere gli ostacoli che ancora esistono per una maggiore partecipazione delle donne al lavoro, alla ricerca e alla vita pubblica. Non solo per equità, ma perché si tratta di uno dei fattori che limitano la crescita del Paese.”*

Infine, per sostenere chiunque aderisca all'iniziativa, compresi gli stessi organizzatori degli eventi, l'Associazione offre **supporto nell'individuazione di panelist donne**, oltre che l'accesso a risorse del network di M&M che possano aiutare a migliorare la rappresentanza di genere. Al seguente link è **consultabile l'elenco sempre aggiornato dei soci di M&M – Idee per un Paese migliore** che hanno aderito alla versione di quest'appello promossa dall'associazione:

<http://www.associazionemandm.org/iniziative/impegno-per-la-parita-di-genere-nella-rappresentazione-del-sapere>

Le aziende o i singoli manager, giornalisti, imprenditori, etc. che volessero sostenere questa iniziativa e impegnarsi pubblicamente a favore della parità di genere negli eventi possono compilare il form al seguente link <https://bit.ly/3yb0vwF>.

Online

26 maggio 2021

Impresedilnews.it

https://www.impresedilnews.it/enel-x-piattaforma-ecosistema-impresa-per-laccesso-al-credito/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=enel-x-piattaforma-ecosistema-impresa-per-laccesso-al-credito

Ecosistema Impresa ha reso più facile l'accesso al credito per le pmi

Ecosistema Impresa, innovativa piattaforma digitale per le pmi di Enel X, veicolata attraverso PayTipper, è operativa con servizi finanziari, soluzioni di digitalizzazione e sostenibilità del business, strumenti di protezione delle attività e di vendita online e marketing. Oggi Ecosistema Impresa rende ancora più facile l'accesso al credito per le pmi grazie ai nuovi partner WeUnit, AideXa e Advancing Trade.

Per supportare gli imprenditori italiani e rispondere alle loro esigenze di liquidità, **Ecosistema Impresa** potenzia il fronte finanziario integrando sulla piattaforma l'offerta di società che propongono finanziamenti attraverso canali alternativi, a integrazione delle soluzioni bancarie. **Riduzione delle attività, contrazione del fatturato, crisi di liquidità e aumento del ricorso al debito bancario** sono alcune delle difficoltà che le piccole e medie imprese italiane si trovano ad affrontare dallo scoppio della pandemia.

L'innovativa **piattaforma digitale per le pmi di Enel X**, veicolata attraverso la controllata **PayTipper**, è operativa dallo scorso ottobre con servizi finanziari, soluzioni di digitalizzazione e sostenibilità del business, strumenti di protezione delle attività e di vendita online e marketing. Grazie a un'evoluta profilazione dell'imprenditore, anche con strumenti d'intelligenza artificiale, Ecosistema Impresa trova risposte su misura, sostenibili e in grado di evolversi nel tempo, parallelamente alle esigenze delle imprese. I nuovi partner sono stati selezionati secondo criteri di affidabilità e innovazione e per la loro capacità d'individuare soluzioni personalizzabili, semplici da usare, sicure e a costi contenuti. Con pochi clic, in maniera chiara e immediata, l'imprenditore individua i servizi migliori per ottimizzare il proprio business. **Stefano Risoldi**, pmo del progetto, ha precisato che dal suo avvio a ottobre, sono già 1500 le imprese iscritte sulla piattaforma e che crescono a un ritmo di 300 a settimana. **Angelo Grampa | Ad PayTipper, controllata di Enel X** *«Puntiamo a sostenere le imprese nei loro processi di gestione e di crescita con attività di finanziamento rapide, digitali e semplici. Sulla piattaforma, per rendere la community degli utenti registrati sempre più partecipativa, organizziamo webinar e corsi di formazione gratuiti e riserviamo loro promozioni e bonus dedicati».*

Nuovi servizi

Rivoluzione nel mondo dei finanziamenti: grazie a **WeUnit Group spa**, società di mediazione creditizia, presente in Italia con oltre 420 consulenti del credito attraverso gli istituti di credito convenzionati, tradizionali e fintech, aiuta le imprese a ottenere finanziamenti per le esigenze di sviluppo, consolidamento, acquisto di impianti e macchinari, automezzi, attrezzature, acquisto merci, la ristrutturazione di immobili, spese per programmi di ricerca e sviluppo, investimenti in pubblicità, acquisto brevetti e il reintegro della liquidità.

Finanziamenti digitali: grazie ad **AideXa**, una fintech fondata da Roberto Nicastro e Federico Sforza, le partite Iva e le pmi potranno richiedere il finanziamento X Instant, pensato per soddisfare qualsiasi bisogno immediato di liquidità, dal pagamento dei fornitori alla riduzione dei costi finanziari. Si possono chiedere fino a 100.000 euro da restituire in 12 rate mensili costanti. In 20 minuti si scopre la fattibilità dell'operazione, l'importo approvato e il tasso concesso e in caso di approvazione l'importo è accreditato sul conto corrente in 48 ore. Tutto questo è possibile grazie all'open banking che permette di condividere istantaneamente le informazioni sui movimenti dei conti correnti necessarie per erogare il finanziamento. È un esempio di come la tecnologia e le nuove normative bancarie (Psd2) possano semplificare la vita di chi fa impresa: nessuna fila alla sportello, nessun documento cartaceo da preparare né moduli da compilare, perché bastano la partita Iva e le credenziali delle banche con cui le imprese lavorano. È tutto online, ma AideXa mette a disposizione i suoi Business Banker in ogni momento della richiesta di finanziamento.

Informazioni Commerciali e Recupero Crediti: grazie ad **Advancing Trade spa** e al servizio **ATL Voice** le pmi potranno richiedere con una semplice chiamata dallo smartphone, senza connessione internet e da qualsiasi luogo, informazioni commerciali sulle imprese ed ottenere score semaforici di negatività e solvibilità sui propri clienti e potenziali, grazie all'intelligenza artificiale dell'assistente vocale di **ATL Voice, Athina**, 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno. Inoltre, specificatamente per le esigenze di recupero dei crediti delle pmi, sono stati studiati pacchetti completi, che offrono la possibilità di recuperare il dovuto con la massima professionalità, mediante soluzioni tutto compreso, a un costo certo



Con l'open banking le Pmi hanno un nuovo alleato

Federico Sforza
AideXa

Dall'accesso istantaneo al credito ai nuovi servizi per le transazioni che permettono di semplificare i processi. Con l'entrata a regime delle nuove normative comunitarie le aziende hanno un valido alleato nella crescita, attraverso servizi a valore aggiunto che svolgono funzioni fondamentali, dalla tesoreria alla valutazione dell'impiego delle risorse. Ed è solo l'inizio...

La crisi causata dalla pandemia originata dal Covid-19 ha iniziato a mostrare i suoi effetti sulle imprese italiane, specialmente quelle di dimensioni più contenute. Alcune filiere, come quelle del turismo, hanno registrato cali superiori al 50% (fonte Istat, <https://www.istat.it/it/archivio/252091> per i primi nove mesi del 2020), frutto di 219 milioni di presenze in meno negli esercizi ricettivi, mettendo a rischio un comparto che vale all'incirca il 13% del pil. Ma non c'è soltanto il settore travel a dover pagare un conto salato. Il 2020 è costato complessivamente 183 miliardi di euro di pil in meno e 137 miliardi di consumi mancanti (fig. 1 e 2, <https://www.confesercenti.it/wp-content/uploads/2021/03/Confesercenti-Dossier-Le-imprese-nella-pandemia.pdf>), riportando così le lancette della produttività al 1997 e mettendo a rischio quasi 450 mila imprese.

La crisi: minacce e opportunità

Ovviamente si tratta di uno scenario

tutt'altro che omogeneo. Ad esempio, il commercio elettronico nei primi nove mesi del 2020 (fonte Istat, https://www.istat.it/it/files/2020/11/Audizione_18nov2020.pdf) ha registrato un incremento delle transazioni del 29,2%, un autentico boom. A fronte di uno tsunami senza precedenti che si è abbattuto sull'economia, le aziende hanno cercato di avere accesso al credito per poter mantenere il timone durante le intemperie. Ma soprattutto Pmi e partite iva sono già storicamente le realtà che hanno maggiori difficoltà a ottenere finanziamenti. E questo soprattutto per due motivi: una mole documentale cui si accompagnano istruttorie pressoché infinite; una risposta positiva che non arriva quasi mai prima delle tre/sei settimane, mentre agli imprenditori serve avere le somme richieste nell'arco di pochi giorni per tamponare l'emorragia di liquidità.

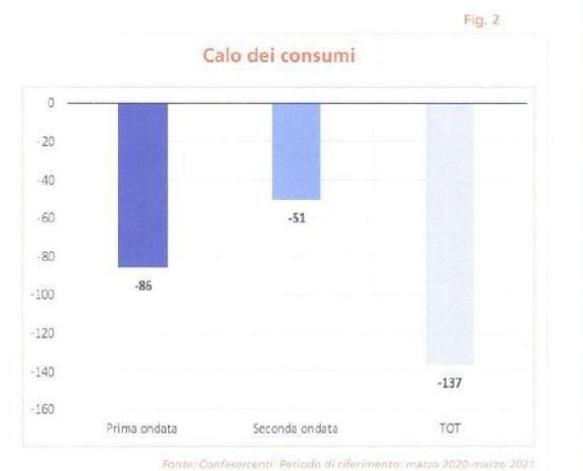
A questo scenario complicato si aggiunge anche l'autentico cortocircuito nell'assegnazione del merito



creditizio originato dal fatto che il documento più comune per concedere un prestito, cioè il bilancio, nel 2020 è diventato uno strumento obsoleto e inaffidabile. Interi settori, dunque, si sono visti costretti a ripensare completamente i modelli di business. Già a ottobre, all'inizio della seconda ondata pandemica, il bollettino Bce avvertiva di rischi crescenti di credit crunch. Da questo punto di vista, complice la garanzia statale del 100% sui prestiti fino a 25 mila euro, l'Italia è in controtendenza rispetto all'Europa con un incremento a dicembre del 3,9% dei prestiti erogati. Facile però pensare che la situazione sia destinata a cambiare radicalmente.

La rivoluzione dell'open banking: quali cambiamenti concreti?

In questo scenario magmatico si inserisce la grande rivoluzione dell'open banking. Si tratta di un cambiamento epocale che può portare benefici immediati per gli imprenditori sotto diversi punti di vista. In primo luogo per quanto riguarda i costi: l'aumento dei player e la disponibilità dei dati rendono il mondo bancario pronto a una trasformazione analoga a quella occorsa nel settore assicurativo con la riforma Bersani. L'approvazione della direttiva comunitaria sui servizi di pagamento – nota come PSD2 – permette una concorrenza tra operatori e dà il via libera alla realizzazione di nuovi servizi finanziari



focalizzati sulle esigenze dei privati e delle Pmi.

Da qui ne consegue il secondo notevole vantaggio: quello dei tempi. L'analisi dei dati, insieme all'intelligenza artificiale, consente di valutare il merito creditizio in tempo reale e di avere a disposizione la cifra richiesta entro 48 ore. Questo perché

La pandemia non ha aiutato soprattutto Pmi e partite iva, già storicamente le realtà che hanno maggiori difficoltà a ottenere finanziamenti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'open banking rappresenta un cambiamento epocale che può portare benefici immediati per gli imprenditori sotto diversi punti di vista

VAS
VALUE
ADDED
SERVICES

diversamente dal bilancio, che guarda solo al passato, l'analisi dei dati e dei flussi di cassa permette di avere una comprensione più organica dello stato di salute della singola impresa. Niente più cluster verticali, con tutte le semplificazioni e le storture del caso, ma una valutazione ad hoc. Perché un bar che ha saputo reinventarsi e rimanere in contatto con i propri clienti impiegando sistemi di messaggistica e consegne a domicilio avrà uno stato di salute completamente diverso da quell'esercizio che, per mille motivi, non è riuscito a reinventarsi ed è rimasto bloccato dai diversi "colori" delle zone d'Italia. Con l'open banking due aziende così diverse – che pure fanno parte dello stesso comparto – avranno diritto a un trattamento per nulla simile. Ancora, con l'analisi dei dati, alle Pmi viene fornito un cruscotto di strumenti fino a ora impensabili nel rapporto tra banca e cliente. Si tratta di impiegare quei VAS, Value Added Services, che rappresentano un'autentica rivoluzione per le imprese. I sistemi di analisi delle spese, ad esempio, consentono di avere una vera e propria tesoreria in tasca, che verifica anche i futuri fabbisogni di credito. Ed è in grado di valutare gli errori eventualmente commessi nel tentativo di migliorare la propria bancabilità. Sono soltanto due esempi nel mare magnum di possibilità che si aprono. Il tutto, tra l'altro, senza nessun tipo di aggravio per le Pmi, che devono soltanto concedere l'accesso ai propri dati aziendali a un soggetto diverso dalla banca

tradizionale. Oltretutto, con la massima sicurezza perché i dati che circolano sui "gateway" sono regolati rigidamente da Eba e Banca d'Italia. L'open banking è ormai una realtà, ma è come un iceberg: non abbiamo visto che la punta di una vera e propria rivoluzione democratica che premierà quei soggetti che sapranno intercettare meglio degli altri le esigenze delle aziende.

Le origini e gli obiettivi di AideXa

Il progetto è stato avviato a giugno 2020 con la chiusura del primo round di finanziamento e l'acquisizione di Fide S.p.A., società che oggi si occupa di cessione del quinto e intermediario finanziario iscritto all'albo 106 del Testo Unico Bancario.

In quella fase è stata completata con successo la raccolta di 45 milioni di euro di capitale – il più grande primo round di finanziamento mai realizzato per una startup fintech italiana – da parte di investitori e business angels di elevato standing nel mondo bancario, imprenditoriale, assicurativo, fintech e nel venture capital, tra cui il Gruppo Generali, Gruppo Sella, Gruppo IFIS, ISA.

A fine 2020, completato il turnaround di Fide con la vendita delle attività di Cessione del Quinto, la società si è trasformata in AideXa. Obiettivo della nuova realtà è diventare la prima banca fintech del Paese dedicata completamente alle piccole imprese e partite iva. Un segmento su cui ci sono ampi margini di sviluppo per

Fig. 3

I pilastri su cui si fonda AideXa

I cinque, solidi pilastri di AideXa

La nostra missione:
facilitare il lavoro degli imprenditori, costruendo insieme esperienze finanziarie semplici, veloci, trasparenti e sicure.

1 Impresa
Diamo priorità alla soddisfazione degli imprenditori

2 Innovazione
Sviluppiamo soluzioni innovative concrete

3 Semplicità
Siamo semplici, veloci e affidabili

4 Sicurezza
Valutiamo i rischi e li gestiamo consapevolmente

5 Fiducia
Costruiamo insieme con passione ed entusiasmo

Fonte: AideXa

contribuire alla crescita di produttività del Paese grazie all'imprenditorialità, l'innovazione, la semplicità, la sicurezza e la fiducia (fig. 3).

Nasce X Instant

Su una piattaforma interamente nuova, cloud native e open, AideXa ha cominciato a sviluppare X-Instant a fine 2020 e a erogare i primi crediti ai clienti. In risposta al nuovo fabbisogno creditizio emerso durante la pandemia, AideXa ha creato un servizio di finanziamento istantaneo – X Instant – rivolto specificamente a piccole imprese e partite iva, sfruttando le opportunità aperte dall'open banking e dall'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale (fig. 4). Tutto parte dalla consapevolezza che i bilanci sono uno strumento obsoleto e che nella valutazione creditizia oggi più che mai debbano interve-

nire anche altre variabili: il flusso di cassa degli ultimi 12 mesi e perfino aspetti comportamentali. Questi ultimi sono desumibili dal mondo del web in senso più ampio. Perché finora ci si è riusciti agevolmente con i privati, ma questa tecnologia può (e per certi versi deve) essere impiegata anche e soprattutto per conoscere in maniera più approfondita le aziende e gli imprenditori.

Per riuscire in questo scopo, però, serve un lavoro su un doppio binario: da una parte bisogna aumentare l'offerta di prodotti come l'istant lending di AideXa (fig. 5). Dall'altro è necessario incrementare la cultura finanziaria delle Pmi, oggi ancora abbastanza bassa. Bisogna far conoscere i servizi innovativi e gli strumenti che i nuovi soggetti fintech possono adottare per ampliare l'offerta. L'open banking e la normativa PSD2 danno la possibilità alle imprese di

Obiettivo di questa nuova realtà è diventare la prima banca fintech del Paese, dedicata completamente alle piccole imprese e partite iva



2-2021 MK 11



Fonte: AideXa

I primi crediti ai clienti sono stati erogati a fine 2020, in risposta al fabbisogno creditizio emerso durante l'anno



12 MK 2-2021

Come funziona il servizio? Basta inserire il numero di partita iva e collegare il conto o i conti correnti con cui la Pmi lavora per dare la possibilità ad AideXa di creare un vero e proprio dossier che non si basa più sulla fotografia passata (il bilancio), ma sul presente e sullo stato reale di salute dell'impresa (fig. 5). Quanto dura questo processo preliminare? Siamo nell'ordine dei minuti, mediamente cinque. Non più appuntamenti in banca, prenotazioni, faldoni e documenti vari. E in un momento in cui il mondo sta cambiando a una velocità incredibile, un servizio così immediato rappresenta un vantaggio competitivo. AideXa, data la sua architettura nativamente in cloud, sta valutando diverse opportunità di partnership per rafforzare il suo posizionamento tipicamente open.

Cosa dicono i primi clienti? "Abbiamo trovato il servizio di AideXa davvero semplice da utilizzare ed efficace, soprattutto per un'impresa come la nostra che ha bisogno di cicli di finanziamento molto brevi per far fronte a investimenti legati all'attività stagionale. Nella nostra esperienza l'iter per arrivare a ottenere un prestito a l'interno del sistema bancario tradizionale è ancora troppo lungo e farraginoso", ha dichiarato Simone Todeschini, Chief Executive Officer e Fondatore di WaterTribe, impresa che opera nel settore del turismo e della nautica. "Per poter reagire alle difficoltà del momento e innovare il proprio modello di business, per esempio puntando sul

rendere i propri dati finanziari disponibili a soggetti terzi per erogare servizi più efficienti, aumentando di fatto una situazione di concorrenza all'interno del sistema creditizio, a beneficio dell'imprenditore. Infatti, il processo di democratizzazione del dato, ottenuto attraverso l'open banking, consente all'impresa di condividere liberamente le proprie transazioni bancarie con partner finanziari e quindi di ottenere un finanziamento istantaneo senza dover preparare numerosi documenti tipici di una richiesta di affidamento.

X Instant di AideXa è un prestito a 12 mesi con un importo massimo di 100.000 euro rivolto a ditte individuali, società di persone e capitali il cui obiettivo è soddisfare qualsiasi esigenza finanziaria dell'impresa. L'innovazione più grande per l'imprenditore è quella di sapere immediatamente se il finanziamento è stato accordato e se confermato ricevere l'accredito sul conto corrente in 48 ore.



Fig. 5

I fattori critici di successo del finanziamento X Instant



AideXa, una nuova realtà nel mondo fintech

Aidexa è la fintech italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese e alle partite iva. La parola Aidexa è stata creata con la volontà di comunicare anche nel brand lo spirito che guida il nuovo progetto: ideazione e specializzazione per gli imprenditori, innovazione tecnologica, rapidità e semplicità delle soluzioni, esperienza bancaria intuitiva. Insomma: una "data driven" company. La mission di AideXa è semplice e sfidante al tempo stesso: facilitare la vita dell'imprenditore accompagnandolo nello sviluppo dei suoi progetti e della sua azienda. L'obiettivo è semplificare il suo lavoro, sfruttando le nuove tecnologie e le grandissime opportunità offerte dall'open banking. AideXa nasce dagli stimoli che offre l'open banking. In questo modo è possibile garantire maggiore qualità al cliente potenziale, impostando un'offerta creditizia interamente profilata sulle sue esigenze. Oltretutto, AideXa è in grado di combinare all'open banking anche l'intelligenza artificiale, per garantire tempi di risposta rapidissimi. Un plus non indifferente per le imprese che in questo momento convulso hanno bisogno di avere certezze senza perdite di tempo.



Con la consapevolezza che i bilanci sono uno strumento obsoleto, oggi nella valutazione creditizia devono intervenire anche altre variabili, quali il flusso di cassa e perfino aspetti comportamentali



L'autore

digitale, una piccola impresa ha bisogno di accedere immediatamente al credito per effettuare gli investi-

menti necessari di breve termine indispensabili a far ripartire la propria attività".

Federico Sforza, CEO - AideXa

PROFESSIONISTI IN CRESCITA

Walter Rizzi e Jason Boon rafforzano il team di AideXa

Il team di AideXa si rafforza con gli ingressi di Walter Rizzi, che assume il ruolo di Chief Data Officer, e di Jason Boon, nominato Chief Digital Marketing, Walter Rizzi, leader esperto di Digital and Analytics transformations, nonché di governance e tecnologia dei dati e di frode e gestione

del credito, in qualità di Chief Data Officer si occuperà di tutte le attività relative all'utilizzo dei big data nei diversi ambiti aziendali, in particolare alla gestione e sviluppo dei motori del credito con la gestione dello scoring lab. L'obiettivo è di rendere sempre più AideXa una data driven company attraverso l'uso del machine learning e dell'intelligenza artificiale. Rizzi proviene da McKinsey & Company dove era partner dal 2013 e, dal 2020, Leader di QuantumBlack, società di McKinsey specializzata in AI e advanced analytics. Con varie esperienze su clienti internazionali, Rizzi ha lavorato principalmente nelle aree Crediti, Marketing & Sales con l'obiettivo di ottenere valore dai dati e dagli insight e ha costruito e guidato team e talenti multidisciplinari nel ambito Digitale. Jason Boon in qualità di Chief Digital Marketing guiderà AideXa nella definizione delle strategie di digital marketing, con l'obiettivo di posizionare AideXa come il miglior partner finanziario delle Pmi in Italia. Laureato in International Management all'Università di Bologna e Mpa alla Sda Bocconi, Jason Boon ha iniziato la sua carriera come imprenditore per poi approdare dapprima in Vodafone e successivamente in CartaSi, dove ha seguito l'intero processo di digitalizzazione in Nexi, fino alla sua quotazione in Borsa. Nel 2019 ha assunto il ruolo di Sales & Strategic Partnership Director di Shopfully, la compagnia specializzata in marketing drive-to-store attiva con il marchio DoveConviene, per la quale ha definito le strategie di vendita e marketing per i settori grocery, drugstore ed elettronica di consumo.

— © Riproduzione riservata — ■

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



AideXa semplifica il finanziamento di chi fa impresa

Chi fa impresa ha una serie di costi da mettere in cantiere: un insieme di spese da calendarizzare nel corso dell'anno tra costi fissi e variabili. Senza contare tutto quanto ruota intorno al segmento fiscale e contestualizzando per di più l'intero ammontare dei costi da fronteggiare all'interno di uno scenario post-pandemico che ha zavorrato l'andamento dell'intero settore PMI al netto di pochissimi segmenti di mercato. Non è lontana la data di pagamento da parte delle aziende italiane delle quattordicesime, che avviene tra giugno e luglio a seconda del settore di competenza o salvo accordi ad hoc che ne disciplinino il pagamento in altri periodi. Siamo prossimi alla scadenza della prima rata IMU (oltre agli obblighi che riguardano TASI e TARI) e il quadro fin qui delineato si completa con le scadenze delle principali imposte che un'impresa in Italia deve versare al Fisco: IVA, IRPEF, addizionale IRPEF, IRI, IRES e IRAP.

L'emergenza pandemica da cui stiamo faticosamente uscendo appesantisce ulteriormente il quadro economico delle PMI italiane: dall'ultimo rapporto Cerved sul tema emerge un calo atteso dell'11% sul fatturato annuo mentre la redditività lorda dovrebbe flettere addirittura di quasi il 20%. Ancora: quasi raddoppiata la quota di PMI a rischio default che sale dall'8,4% al 16,3% nel giro di un anno. Da un'analisi della CGIA di Mestre, inoltre, viene evidenziato l'onere fiscale cui le piccole e medie imprese vanno incontro nel nostro Paese: già due anni fa il carico fiscale complessivo si attestava in media al 59,1% dei profitti.

Tutto ciò senza prendere in considerazione le voci di spesa che riguardano l'ammodernamento in azienda, che possono andare dall'acquisto di macchinari fino alla ristrutturazione o all'ampliamento degli spazi.

Uno scenario pieno di bucce di banana dunque, quello cui si affacciano ogni giorno i titolari delle PMI – ma anche delle partite IVA naturalmente – all'interno del nostro Paese. Un quadro, potremmo dire, in cui una boccata d'ossigeno è quella che può arrivare al tessuto imprenditoriale nostrano da parte di [AideXa](#), una nuova fintech con un focus specifico sulle piccole imprese e le partite IVA. Nella fattispecie stiamo parlando del progetto che porta la firma di Roberto Nicastro (Chairman, Co-founder) e Federico Sforza (Chief Executive Officer, Co-founder), un progetto che ha già vissuto una prima tappa di grande successo perché i numeri non mentono. AideXa ha infatti chiuso una raccolta di 45 milioni di euro, di fatto il più grande primo round di finanziamento per una start-up fintech all'interno del nostro Paese.

Nello specifico stiamo parlando di un player di settore che si presenta come un partner affidabile ed innovativo, in grado di favorire lo sviluppo dell'attività di aziende di piccole e medie

dimensioni in Italia grazie al ricorso a strumenti innovativi nel campo dell'open banking e ad elevato contenuto tecnologico. AideXa può essere un valido aiuto in quanto permette di non incorrere ad esempio in ritardi e inadempienze dal punto di vista fiscale, fungendo da supporto per i pagamenti delle principali scadenze per professionisti ed imprese: prossimi appuntamenti, ad esempio, i già citati pagamenti dell'acconto Imu e del versamento dell'IVA nel mese di giugno.

Dal punto di vista operativo, ad esempio, una delle soluzioni più competitive sul mercato è X Instant. Si tratta di una modalità di finanziamento molto veloce ed altrettanto semplice. Semplice perché, per accedere alla richiesta, occorrono solo carta d'identità, codice fiscale, partita IVA e il collegamento al conto concorrente della banca con cui lavora l'azienda; veloce, anzi istantaneo, perché a fronte di un tempo di richiesta e compilazione delle relative pratiche che non supera nel complesso i 20 minuti, la risposta si ottiene in 48 ore. Da sottolineare anche la grande flessibilità garantita dal finanziamento X Instant che varia dai 10.000 ai 100.000 euro. Come a dire, una soluzione su misura per intercettare le più svariate esigenze proprie di questa fase (e non solo).

Alla base del successo del modello di prestito alle aziende e finanziamento d'impresa di AideXa, da un lato il trend del momento, che spinge sull'acceleratore del ricorso all'intelligenza artificiale e del segmento del Fintech anche nel mondo del finanziamento alle imprese. Dall'altro, e in misura di certo ancora più determinante, alcuni dei valori propri di AideXa: la capacità d'innovazione attraverso lo sviluppo di soluzioni di mercato, la velocità d'esecuzione affiancata all'affidabilità, la sicurezza e l'efficacia della gestione del rischio, insieme ad un rapporto di fiducia costruito con una rete di investitori e partner di alto profilo.

Il target cui si rivolge potenzialmente AideXa è una platea molto ampia, sulla carta 7 milioni di soggetti in Italia tra PMI, liberi professionisti e partite IVA. In una fase, di mercato e di economia in senso più lato, ricca di sfide da fronteggiare da parte della classe imprenditoriale italiana, l'obiettivo è quello di sfruttare i modelli di open banking, riuscendo a dare nuova linfa in termini d'impresa e di finanziamento alle aziende.